



**FEDERAZIONE ITALIANA
LAVORATORI TRASPORTI –CGIL**

ADERENTE ITF AFFILIATA CES

Via G.B. Morgagni, 27 – 00161 ROMA – Tel. 06440761 – Fax 0644076435

E MAIL: sindacale1@filtcgil.it C.F. 97001040589

Roma, 27 febbraio 2012

Alla cortese attenzione
Ing. Alberto Chioveli
Direttore ANSF

Oggetto: segnalazione violazioni disp RFI 25/2007 in materia di conoscenza linee personale di bordo.

Egregio Direttore,

Le scriviamo per segnalarle casi di violazioni delle disposizioni relative alla conoscenza delle linee che interessano capo treno operanti presso la Divisione Trasporto Regionale Liguria di Trenitalia.

In data 26 febbraio alcuni agenti sono stati assegnati a turni che prevedevano servizi di sola andata da Capo Treno su linee per le quali non hanno conseguito attività di formazione in aula da parte dell'Istruttore mediante l'apprendimento della lettura e interpretazione di tutti i Fascicoli Linee.

Su avviso scritto del lavoratore tramite M40a circa la mancata conoscenza linee, la società rispondeva ordinando verbalmente o per iscritto di scortare ugualmente i treni del turno da agente unico, anche se le linee venivano percorse in un solo senso di marcia.

Poiché la disposizione 25/2007 all'art8.6 prevede che, in alternativa alla conoscenza in aula, l'acquisizione dell'abilitazione a nuove linee può avvenire con un viaggio di andata e ritorno da secondo agente in cabina di guida, risulta una forzatura la decisione di Trenitalia di ordinare per iscritto o verbalmente al Capo Treno di scortare linee per le quali non è abilitato con soli servizi di andata o di ritorno, che non permettono quindi una conoscenza completa.

Nonostante due segnalazioni delle OOSS regionali all'azienda con lettere del 31/1/2011 e del 20/2/2011 circa la mancanza delle opportune conoscenze delle linee da parte dei capo treno dei diversi impianti dove, in occasione del cambio turno del 26/2, sarebbero stati introdotti nuovi servizi per i quali gli stessi non risultavano abilitati, la società non ha provveduto a svolgere la necessaria formazione in aula, trovandosi quindi impreparata.

Richiediamo pertanto un suo intervento affinché tali situazioni, che non si possono configurare come eventi eccezionali in quanto previsti con abbondante anticipo, si interrompano prontamente in questa e in altre Regioni che potrebbero essere interessate allo stesso fenomeno e non si ripetano in futuro.

Di fronte all'impossibilità di abilitare un numero sufficiente di addetti per le evidenti carenze di personale di cui soffre il settore, per non arrecare ulteriori disagi al traffico pendolari senza compromettere la sicurezza dell'esercizio a causa dell'utilizzo di personale non adeguatamente formato, la soluzione che riteniamo immediatamente attuabile è quella di interrompere la turnificazione in vigore dal 26 febbraio scorso ripristinando la precedente fino al conseguimento di un numero adeguato di agenti abilitati in relazione alle esigenze dei turni di servizio.

Restiamo in attesa di riscontro urgente, considerata l'importanza della tematica sollevata.

Alessandro Rocchi
Segreteria Nazionale Filt-Cgil
Dipartimento Trasporto Persone Terra